



FEDERCHIMICA
ASSOSALUTE

Associazione nazionale farmaci di automedicazione

COMUNICATO STAMPA

ITALIANI, PELLE E SOLE +40% DI VISITE DERMATOLOGICHE IN 10 ANNI

CONSOLIDATA LA CONSAPEVOLEZZA DEL RAPPORTO SOLE- SALUTE DELLA PELLE MA ANCORA MOLTE FALSE CREDENZE E COMPORTAMENTI NON CORRETTI

***DALL'ESPOSIZIONE AL SOLE ALLE PUNTURE DI INSETTO E DI ANIMALI, IL DOTT.
ANTONINO DI PIETRO E ASSOSALUTE-FEDERCHIMICA FANNO IL PUNTO SU COME
PROTEGGERE LA PELLE TUTTO L'ANNO***

Milano, 25 maggio 2023 – Cresce l'interesse e la conoscenza degli italiani per la salute e la cura della pelle, guidata dal sempre più diffuso desiderio di mantenere un aspetto giovane, ma soprattutto forte e sano. Lo conferma **l'aumento delle visite dermatologiche di circa il 40% negli ultimi 10 anni**, e non solo da parte dell'universo femminile. Se, infatti, 20 anni fa solamente 1 paziente su 300 era di sesso maschile, ora, influenzati anche dalla credenza che un'apparenza giovane sia sinonimo di maggiore professionalità, **gli uomini rappresentano circa il 20% dei pazienti**.

Anche in estate, la stragrande maggioranza degli italiani sembrerebbe essere consapevole dello stretto rapporto tra la salute della pelle e il sole: **solo il 16% non si è mai posto il problema e 3 italiani su 4 sanno che i bambini molto piccoli e gli anziani non dovrebbero esporsi al sole**.

A rivelarlo la ricerca di Human Highway per **Assosalute, Associazione nazionale farmaci di automedicazione, parte di Federchimica**, presentata questa mattina durante l'evento stampa **"A fior di pelle: i disturbi dell'epidermide in estate. Come affrontarli?"** a cui ha partecipato, in qualità di esperto il **Dott. Antonino di Pietro**, Direttore dell'Istituto Dermoclinico Vita Cutis (Milano) e Presidente fondatore ISPLAD (International Society of Plastic-Renerative Dermatology).

LO STATO DI SALUTE DELLA PELLE, TRA STRESS E SMOG

"Ritengo che l'aumento della richiesta di visite dermatologiche", spiega il Dott. Di Pietro, "sia da ricondurre più a una maggiore consapevolezza dei rischi piuttosto che al peggioramento dello stato di salute della pelle. Tuttavia, soprattutto nei grandi centri urbani sono aumentate alcune malattie dermatologiche a causa di inquinamento e stress."

20149 Milano, Via Giovanni da Procida 11
Tel. 02 34565.324
E-mail: assosalute@federchimica.it
<http://www.assosalute.it>
<http://www.semplicementesalute.it>

Codice Fiscale: 80036210153



Responsible Care®
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

L'inquinamento atmosferico, infatti, ha provocato l'**aumento di patologie allergiche**: *“questo perché le particelle inquinanti che restano attaccate sulla nostra pelle talvolta sono talmente piccole e sottili che riescono a penetrare in profondità e a “creare” degli allergeni che, indebolendo la cute, danno il via ad alcuni tipi di allergie.”*

Anche lo **stress influisce molto sullo stato di salute della pelle**. Questo fenomeno è dovuto a degli impulsi elettrici provocati dai pensieri che favoriscono la dilatazione o chiusura dei vasi capillari con conseguenze sull'aspetto e sulla compattezza della pelle. *“Quando siamo positivamente emozionati”, spiega il Dottore, “diventiamo rossi in viso e abbiamo un aspetto migliore, più ‘fresco’ e giovane perché i pensieri positivi raggiungono nella forma di cariche elettriche i vasi sanguigni che, di conseguenza si dilatano, causando un maggior flusso di sangue e un successivo incremento di collagene ed elastina. Al contrario, quando siamo spaventati, preoccupati e stressati i vasi sanguigni si restringono: dato lo scarso flusso di sangue, la pelle diventa pallida, fredda, viene prodotto meno collagene ed elastina e si accelera invece il processo di invecchiamento cellulare della pelle.”*

IL RUOLO DELLA PREVENZIONE

Maggiori visite significano anche maggiori controlli di nei e macchie della pelle e questo, secondo il Dottor Di Pietro, è un segnale estremamente positivo: *“Il **melanoma** è uno dei tumori più gravi ma al contempo anche quello più facile da individuare mediante una diagnosi precoce. Nel **70% dei casi questa tipologia di tumore inizia a manifestarsi con delle macchioline sulla pelle dove prima non c'era nulla**, mentre solo il 30% dei casi di melanoma insorge su nei preesistenti.”* Anche d'estate, secondo la ricerca di Human Highway, gli italiani sembrano non trascurare macchie e nei: **7 su 10 sanno che non bisogna esporre le parti interessate al sole**. Ne sono maggiormente consapevoli le donne (76,7% vs 70,8%), mentre gli uomini associano la comparsa di nei e macchie solari al solo invecchiamento della pelle (11,2% vs 6,8% delle donne).

*“Anche le **dermatiti** (spesso collegate a forme allergiche)”, prosegue Di Pietro, “devono essere oggetto di controllo periodico, grazie al quale è possibile individuare il tipo di forma allergica per evitare infezioni.”*

SÌ AL SOLE, MA CON I GIUSTI STRUMENTI

*“Credo che la discussione relativa all'utilizzo della crema solare”, sottolinea il Dottore Di Pietro, “si sia limitata ad oggi a una quasi risoluta obbligatorietà nel suo impiego, che, seppur importante, ha ridotto una più ampia e corretta percezione della questione, mentre è fondamentale rivolgersi al cittadino in maniera chiara ed efficace, con un messaggio semplice. Il sole non deve essere visto come un nemico, ma è **vitale per l'essere umano e solo un'eccessiva esposizione può essere nociva per la pelle.**”*

Come tutto il resto del nostro corpo, poi, il Dottore ricorda che la pelle muta nel corso della nostra vita ed è sottoposta a diversi e continui cambiamenti: ogni fase ha le sue esigenze e i trattamenti, come le protezioni solari, per la cura della pelle dovrebbero

essere adeguati a questi bisogni che cambiano. *“La pelle di bambini e ragazzi fino ai 15 anni e degli adulti e anziani dopo i 45 è tendenzialmente più delicata. **A qualsiasi età è importante ricordare che la pelle si brucia**; dobbiamo immaginarci che quando prendiamo il sole è come se venissimo colpiti da tanti spilli, che creano dei piccoli fori ed entrano nella pelle, producendo radicali liberi e provocando l’invecchiamento della pelle. Se l’esposizione al sole è di breve durata e se la pelle è forte, gli spilli si limiteranno a rimanere in superficie; se il tempo si prolunga o se la pelle è sensibile, questi andranno più in profondità causando bruciore. La protezione solare, al contrario, impedisce questa penetrazione e conseguenti scottature, che sono pericolose poiché determinano la distruzione delle cellule e alterazioni del DNA che possono portare a tumori.”*

Dalla ricerca emerge **qualche dubbio da parte degli italiani circa l’opportunità di esporsi al sole quando si prendono farmaci** (24% ritiene si possa, 43% no, 33% in dubbio) e quando si soffre di acne (30% non vede problemi, 33% pensa sia scorretto, 37% in dubbio).

INSETTI E ANIMALI, LE PUNTURE E I DISTURBI ESTIVI

Non solo scottature, dermatiti ed eritemi. Anche le **punture di insetto** e quelle di animali come **le meduse** sono all’ordine del giorno d’estate. Non è raro poi che, al termine di una spensierata giornata di svago estivo, si arrivi a casa con fastidiosi pruriti o irritazioni di cui, talvolta, non riusciamo a capire la causa. *“Si tratta delle cosiddette ‘**dermatiti dei prati**’ o ‘**dei fidanzati**’ e sopraggiungono quando si viene a contatto con le **fotocumarine**, sostanze presenti nell’erba verde dei prati e in alcune piante molto comuni, come i gerani o le primule. L’irritazione può avvenire per **contatto diretto con la nostra pelle**, per esempio quando ci sediamo o sdraiamo su un prato e quando siamo esposti **direttamente ai raggi UV del sole**; in assenza di questi, le sostanze non si attivano e rimangono del tutto “innocue” per il nostro organismo.”*

Durante la stagione estiva è comune, quando si passeggia in un viale alberato o si fa un giro in bici nei boschi, anche la cosiddetta “**dermatite da processionaria**” o “**da bruco**”. *“La processionaria”* spiega il Dottor Di Pietro, *“è un bruco peloso che si trova sulle piante o alberi, prima di diventare farfalla, che può cadere dagli alberi, anche con una folata di vento, sul collo e spalle, liberando con i loro aculei sostanze irritanti che provocano dermatite.*

Infine, tipiche della stagione estiva sono anche le **micosi ai piedi**, il cosiddetto “piede d’atleta”: *“quando il piede non respira bene nella scarpa si crea un ambiente caldo e umido che porta alla proliferazione di funghi che ‘mangiucchiano’ la pelle dove è più tenera, tendenzialmente in mezzo alle dita.”*

Per quanto riguarda i **rimedi**, la maggioranza degli italiani concorda col fatto che **in caso di punture di animali è sempre necessario disinfettare la pelle lesa e non esporla**

al sole (66,3% del campione), e che i farmaci da banco (59,2%) e l'ammoniaca (52,2%) siano un ottimo rimedio per le punture di insetti e animali.

Vi è invece qualche **perplessità** su come gestire il contatto con meduse (il 45,7% ritiene utile sciacquare con acqua dolce fredda e applicare il ghiaccio, il 34% non sa, il 20% lo ritiene scorretto), sull'efficacia del cloruro di ammonio e dell'applicazione del caldo in caso di punture di tracina.

PREPARARE LA PELLE D'ESTATE, TRA IDRATAZIONE E MELANINA

Complici le temperature elevate e la sudorazione, l'**idratazione** è fondamentale prima e durante la stagione estiva. Lo sanno bene gli italiani: ben **9 su 10 sono convinti che in estate bisogna bere più del solito e che idratarsi giovi al benessere generale e alla forma fisica**, mentre 8 su 10 dichiarano che bisogna bere sempre e non solo quando si ha sete. Meno conoscenza e consapevolezza, invece, emerge con riferimento alla **pelle secca** che, per un italiano su tre (ma con una quota che sale al 43% nelle aree del Sud Italia), si gestisce unicamente applicando la **crema idratante**.

Oltre all'idratazione, è fondamentale, secondo il Dottore Di Pietro, *"iniziare a esporsi gradualmente ai raggi solari, circa **20 minuti al giorno**, così da favorire la produzione di melanina e la successiva protezione, nonché la giusta dose di vitamina D". "Da medico, poi", prosegue il Di Pietro, **"mi sento di sconsigliare l'utilizzo di lampade autoabbronzanti, poiché la melanina prodotta da questi macchinari è molto più debole e tende a scomparire nel giro di pochi giorni."***

IL KIT PER LA FARMACIA D'ESTATE

Secondo il Dottor Di Pietro, in valigia non possono sicuramente mancare la **crema solare**, importantissima per prendere il sole in tranquillità, **"e il doposole: mettere una crema idratante dopo una giornata di sole è fondamentale per ricreare i collegamenti tra le cellule ed evitare l'insorgenza di scottature, mentre per proteggere la pelle dalla macerazione e per sfiammarla, nel caso di scottature, si può ricorrere a una crema ad azione lenitiva e rinfrescante contenente degli ossidi come lo zinco."**

È bene anche portare con sé prodotti utili contro le **dermatiti** e le **punture di insetto** che possono contrastare bruciore e prurito, come quelli ad azione antistaminica, anestetica e antinfiammatoria. Anche i **medicinali antimicotici**, poi, possono rivelarsi utili in vacanza per contrastare l'insorgenza di micosi.

L'utilizzo responsabile dei farmaci di automedicazione è sufficiente in molti casi a lenire i disturbi. Se, tuttavia, la situazione non migliora o peggiora dopo qualche giorno la parola passa al medico.

CURA DELLA PELLE, IN ESTATE E TUTTO L'ANNO

- 1) **Non trascurare la detersione e l'utilizzo di creme adatte al proprio tipo di pelle:** le cellule della nostra pelle potrebbero essere paragonate alle mattonelle di un pavimento che, quando sono ben connesse l'una all'altra, permettono alla

pelle di difendersi dalle aggressioni esterne. Quando la pelle viene trascurata e non deterisa accuratamente, le cellule perdono i legami tra di loro e si sconnettono, creando delle micro-fessure da cui si perde acqua, causando secchezza cutanea e colorito spento. Questo processo si accentua soprattutto in estate e quando si utilizzano detergenti non idonei alla propria pelle. Sì a detergenti che producono poca schiuma, delicati e contenenti tensioattivi, che eliminano le sostanze grasse in eccesso. Per quanto riguarda la crema, è importante individuare mediante il supporto del dermatologo quella idonea alla propria pelle, con i principi attivi giusti che vanno a rafforzare le pareti cellulari e che stimolano la formazione di nuovo collagene e di elastina.

- 2) **Scegliere la protezione su misura.** Rossori e scottature si prevengono utilizzando prodotti per la protezione solare adeguata al proprio fototipo determinato in base alla qualità e alla quantità di melanina presente nella pelle e sulle caratteristiche del colore della carnagione e dei capelli. Per renderne più piacevole l'applicazione, gli schermi solari possono essere scelti in base alle preferenze personali (esistono texture in crema, fluido, gel, spray, latte e stick). In ogni caso, questi prodotti devono essere stesi uniformemente, in dosi corrette, prima dell'esposizione, senza dimenticare di rinnovare più volte al giorno, l'applicazione, specialmente dopo aver sudato o dopo essersi bagnati o asciugati.
- 3) **Attenzione ai segnali che la pelle ci invia.** Non trascurare i primi fastidi può essere cruciale per prevenire disturbi più gravi e seri.
- 4) **Favorire la circolazione della cute.** Un buon modo per stimolare la microcircolazione del viso, prevenire l'invecchiamento cutaneo, rafforzare i muscoli facciali e favorire il metabolismo cellulare è quello di associare alla beauty routine delle leggere pressioni sulla pelle per favorire la circolazione di sangue e quindi dell'ossigeno.
- 5) **Il kit di automedicazione per una pelle in salute.** Tenere sempre a portata di mano farmaci automedicazione, riconoscibili grazie al bollino rosso che sorride, che possono rivelarsi utili in caso di scottature, dermatiti, eritemi, micosi, e punture.

Per maggiori informazioni visita il sito:

www.semplicementesalute.it.